

LA NAZIONE / Firenze / Cultura

ACQUISTA UNA MACCHINA PER CAFFÈ ESPRESSO. BELONGHI IN PROMOZIONE
IN REGALO PER TE
IL KIT DI DEGUSTAZIONE
L'ecceellenza
DELLE TORREFAZIONI ITALIANE
SCOPRI DI PIÙ

DeLonghi

CULTURA

"Galileo", ecco i premiati per l'impegno sui migranti

Dalla Marina Militare al medico-eroe Bartolo, ma anche il Governo greco. Ecco chi sono i vincitori di questa edizione

Ultima aggiornamento: 23 novembre 2016

POTREBI

CRONACA

"GALILEO", ECCO I PREMIATI PER L'IMPEGNO SUI MIGRANTI

Dalla Marina Militare al medico-eroe Bartolo, ma anche il Governo greco. Ecco chi sono i vincitori di questa edizione

Firenze, 23 novembre 2016 - Sono sette (e tutti di grande spessore) i premiati per il 2016 dal premio Galileo 2000-Speciale Giubileo della misericordia. Stamani all'Hotel Helvetia & Bristol di Firenze l'incontro tra i premiati della XVII edizione del premio Galileo, presieduto dall'avvocato Alfonso De Virgiliis, presidente Fondazione Premio Galileo 2000. Il comitato scientifico di quest'anno era composto da Zubin Mehta, Jack Lang, Irene Papas, Irina Strozzi e gli stessi De Virgiliis e Giorgetti; il premio è andato a istituzioni, associazioni e persone che si sono particolarmente distinte nell'affrontare in maniera positiva il fenomeno delle migrazioni. Sono sette i premiati per il 2016, a cominciare dal Governo Greco nella persona di Theodosios N. Pelegrinis, ministro per l'Educazione, la ricerca e gli affari religiosi greci, per il lavoro svolto dalla Grecia insieme anche all'Italia, nell'accogliere e fornire assistenza a migliaia di disperati che lasciano le loro terre martorate dalla guerra e intraprendono dei veri e propri viaggi della disperazione. Insignita di questo importante riconoscimento anche Irene Panagiotopoulou, presidente della Croce Rossa di Kos, per l'attività volta a migliorare le condizioni di vita dei più indifesi che raggiungono la Grecia cercando aiuto e speranza. Premiato anche il movimento laico della Comunità di Sant'Egidio, nella persona del professor Marco Impagliazzo per l'impegno con i rifugiati. Tra i sette vincitori per il 2016 anche Pietro Bartolo, il "medico eroe", responsabile del presidio sanitario di Lampedusa. In 25 anni, Bartolo e la sua squadra hanno visitato, soccorso e medicato circa 300 mila persone. Bartolo è uno dei protagonisti di Fuocoammare, il film documentario del 2016 diretto da Gianfranco Rosi, premiato con l'Orso d'Oro come miglior film al Festival di Berlino e candidato italiano per accedere alla categoria miglior film straniero agli Oscar del 2017. Quinto premiato in quanto testimone dell'importanza del dialogo interreligioso fra culture e credo diversi è il rabbino capo di Firenze, Joseph Levi, seguito dalla Marina Militare Italiana, rappresentata da Valter Girardelli, Capo di Stato